Appuntamento con la storia Conti-Macii in pole per l'oro

Pattinaggio su ghiaccio. Mai una bergamasca a medaglia agli Europei
Stasera in diretta tv il duo dell'IceLab punta al trionfo con il «libero»

LUCA PERSICO

Espoo, Finlandia, 20,46 ora italiana: sulle loro teste ci sarà il tetto della Metro Arena, ma Sara Conti e Niccolò Macii sperano di toccare idealmente il cielo con un dito. Sì, perché, questa sera, ai Campionati europei di pattinaggio artistico su ghiaccio si assegnano le prime medaglie e, dopo il programma corto delle coppie d'artistico, in vetta alla classifica parziale, c'è il binomio targato IceLab. Meglio che nella finalissima dei Grand Prix, a livelli dei tricolori di Brunico, nel primo atto (sulle note di Oblivion di Mina), il duo più «in» del panorama del vecchio continente (lei, classe 2000, è di Zanica), ha confermato una complicità e un sangue freddo invidiabili. Punteggio di segmento 70,45 (39,59 di elementi tecnici +30,86 di component) che stampa il nuovo primato personale, con annesso vantaggio sui tedeschi Hocke-Kunkel (67,08, pure loro si allenano nella nostra città...) e margine più consistente sulla seconda coppia teutonica, quella griffata Efimova - Blommaert (62,77) virtualmente sul gradino più basso del podio. Incrociando le lame, pardon le dita, l'attesa per la prima medaglia orobica nell'ultracentenaria storia della manifestazione, potrebbe chiudersi a breve giro di pista.

Alle 19,05 (con diretta su RaiSport e Eurosport) a tornare sul ghiaccio sarà anche il tandem delle Fiamme Azzurre formato da Rebecca Ghilardi (23enne di Pedrengo) e Filippo Ambrosini, quinti (59,48, sulle note di un Medley dei Queen) con rammarico di non aver fatto vedere il proprio effettivo potenziale. La caduta di lui, sulla sequenza di passi, è lo specchio di una prova stregata, da trasformare in voglia di rivincita in un «free» senza più nulla da perdere.

Sotto gli occhi della team leader azzurra Nicole Della Monica, l'ex partner (sul ghiaccio) Matteo Guarise è partito da un ottavo posto (53,29) a fianco di Lucrezia Beccari, mettendo un'ipoteca sui tre posti azzurri in specialità anche alla prossima edizione.

Meglio però rimanere al presente, che in casa Italia ha regalato speranze di medaglie anche dal singolo al maschile. Dopo il primo atto Matteo Rizzo e Daniel Grassl occupano rispettivamente la prima e l'ottava posizione a quota 86,46 e 77,03 punti.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Niccolò Macii e Sara Conti (classe 2000 di Zanica) nel programma corto degli Europei di Espoo FOTO ANSA

> La coppia di artistico è prima con 70,45 (record personale) dopo il «corto» a Espoo

Da sinistra Matteo Bonacina e Giampaolo Cancelli in gara a Faenza

Tricolori compound Vince Bonacina Solo orobici sul podio

Tiro con l'arco paralimpico
Grandi risultati a Faenza: il 38enne di Valbrembo batte in finale lo stezzanese Cancelli e terzo è Schieda di Isso

Tutti e tre erano seduti, ma idealmente c'è un'intera provincia (la nostra) che si è alzata in piedi per applaudirli. Perché sarà vero che un bergamasco campione d'Italia al termine dei tricolori Pararchery specialità compound è da anni un'abitudine consolidata. Ma lo è altrettanto che, trovarne addirittura tre ai primi tre posti della kermesse tricolore di Faenza (provincia di Ravenna), è risultata una piacevole eccezione. La medaglia di bronzo se l'è messa al collo Lorenzo Schieda, 47enne di Isso, astro rinascente della compagnia: insieme a lui (azzurro ai Mondiali di Torino 2011) a sorridere è stato il suo club di appartenenza, la Phb, a cui un cavillo burocratico ha impedito di partecipare alla finalissima a squadre. Argento vivo per Giampaolo Cancelli, 54enne originario di Stezzano e da questa stagione in forza agli Arcieri Alpignano. Per l'azzurro, percorso netto sino all'atto conclusivo (partendo dalle qualificazioni chiuse a quota 572) dove si è ritrovato vis a vis con l'amico-rivale Matteo Bonacina. Come nell'edizione precedente l'oro assoluto se l'è messo al collo il 38enne di Valbrembo, al termine di una finale sul filo di lana (143 a 142). Per lui, a fare pendant con la conferma tricolore, ecco le buone indicazioni al via di una stagione che si annuncia come uno snodo cruciale in prospettiva: «In estate, tra i Mondiali di Pilsen e gli Europei di Rotterdam, verranno assegnate le carte olimpiche per Parigi 2024 - commenta il «Cina» (fidanzato con Elisabetta Mijno, azzurra dell'Olimpico) -. Cercavo sensazioni e feedback positivi sul lavoro che stiamo facendo: ora si tratta di proseguire su questa strada».

L. P.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Invernizzi-Bugini senza rivali ai Provinciali

Bocce
Il duo (Vip Credaro) conquista il titolo A: pass per i Regionali. A segno anche Zonca-Corti (cat. B) e Burini-Cortinovis (C)

Due giorni intensi di sfide e di trionfi: questo il weekend bocciofilo vissuto in Bergamasca. Sabato coppie e terne in campo per il Campionato provinciale e il giorno dopo per la conquista dei trofei «Slega» di Raffa e Petanque: un movimento che ha coinvolto 350 coppie e 11 terne provenienti da diverse regioni, per un totale di oltre 730 atleti impegnati su diversi campi della provincia (per le eliminatorie). Le fasi finali, invece, si sono disputate al centro tecnico federale cittadino e hanno richiamato un pubblico attento e numeroso. Bergamo, insomma, continua a essere la capitale delle bocce.

La nuova tornata di Campionato ha incoronato le coppie di tutte e tre le categorie. I nuovi campioni di A, dopo una sfida diventata un derby, sono Sebastiano Invernizzi e Marcello Bugini della Vip di Credaro. Medaglia d'oro, nella B, per i portacolori della bocciofila Solzese Maurizio Zonca e Giancarlo Corti, mentre nella C hanno trionfato Vittorio Burini e Remo Cortinovis della Comunale Almè. Anche per loro si sono spalancate le porte dei Campionati regionali.

Domenica spazio anche per la petanque che mancava da un po' di tempo dal calendario delle gare orobiche. Al «Trofeo Slega» hanno partecipato undici formazioni di terna provenienti da Lombardia, Emilia, Piemonte e Friuli. A trionfare sono stati i colori di casa: le terne della Orobica Slega Prefabbricati Bergamaschi hanno colonizzato le posizioni alte della classifica. Questa la graduatoria: 1. Papa Saliou, Mbengue, Khouadri, 2. Gaad, Pisati, Abourahib; 3. Bouhkya, Fouad, Ramadan; 4. Boulaouz, Maknaoui, Molino. Merita sicuramente un applauso in più la brava Maida Ramadan, l'unica donna in gara.

Campionato provinciale
Gara a coppie. Società organizzatrice: Orobica Slega Prefabbricati Bergamaschi. Direttore di gara: Mario Cortesi. Formazioni partecipanti: 26 di categoria A, 33 di categoria B, 43 di categoria C.

Categoria A - Classifica finale (10-0): 1. Sebastiano Invernizzi-Marcello Bugini (Vip Credaro), 2. Fabio Angeloni-Luca Morlacchi (Vip Credaro), 3. Giulio Elitropi-Luca Pellicioli (Pol. Villese), 4. Adelio Aglani-Tiziano Leoni (Vip Credaro).

Categoria B - Classifica finale (10-3): 1. Maurizio Zonca-Giancarlo Corti (Solzese), 2. Giulio Cortesi-Domenico Testa (Verdellese), 3. Elio Testa-Valentino Chito (Presezzo), 4. Miguelangelo Vecchi-Piero Sonzogni (Presezzo), 5. Ruggero Pregnolato-Alfio Tacchini (Scanzorosciate).

Categoria C - Classifica finale (10-4): 1. Vittorio Burini-Remo Cortinovis (Comunale Almè), 2. Bortolo Spadacini-Marco Volpi (Junior Rogno), 3. Roberto Perico-Bruno Colombo (Presezzo), 4. Samuele Baldelli-Gabriele Sangalli (Fam. Tagliuno), 5. Franco Catania-Adelio Avanzolin (V.I.P. Credaro), 6. Maurizio Cavagna-Giovanni Romitelli (Presezzo).

Donina Zanoli

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I nuovi campioni provinciali. Da sinistra Vittorio Burini, Corrado Bettineschi (organizzatore), Sebastiano Invernizzi, Marcello Bugini, Maurizio Zonca. Accosciati Remo Cortinovis e Giancarlo Corti

Grande spettacolo al Trofeo Slega 250 team in campo

Bocce
L'assenza di manifestazioni concomitanti ha agevolato il pienone del torneo organizzato dal club cittadino

Grande successo per la regionale a coppie dell'Orobica Slega Prefabbricati Bergamaschi. L'assenza di manifestazioni concomitanti ha richiamato 250 formazioni: divertimento e bel gioco per gli appassionati bergamaschi.

Trofeo Slega
Gara regionale, a coppie. Società organizzatrice: Orobica Slega Prefabbricati Bergamaschi. Direttore di gara: Claudio Angeretti. Formazioni partecipanti: 84 di categoria A, 166 di categoria B e C.

Categoria A - Classifica finale (10-2): 1. Roberto Moi-Tommaso Gusmeroli (Caccialanza), 2. Sergio Pezzotti-Claudio Molinari (Arcos), 3. Giovanni Travellini-Egidio Taramelli (Verdellese), 4. Adelio Aglani-Gabriele Lavelli (V.I.P. Credaro), 5. Nicolò Lambertini-Paolo Cossu (Codognese 88), 6. Claudio Miceli-Gianpietro Mazzoleni (Fulgor), 7. Walter Crespi-Enrico Cambieri (N.P. Colombo), 8. Davide Stoppini-Roberto Suardi (Fond. Atm).

Invernizzi-Sonzogni (categoria B)

Categoria B e C - Classifica finale (10-5): 1. Flavio Invernizzi- Roberto Sonzogni (Zognese), 2. Gabriele Sangalli-Samuele Baldelli (Tagliuno), 3. Tommaso Pasqualini-Andrea Penati (F.lli Brambilla), 4. Carlo Zanetti-Domenico Damonti (Valverde), 5. Battista Donadoni-Tonino Colaiacono (Sulbiatese), 6. Daniele Spotti-Domenico Ongini (Borghettese), 7. Andrea Compagnari-Simone Molteni (Cucciaghese), 8. Carlo Loato-Nathaniel Loato (Junior Rogno).

©RIPRODUZIONE RISERVATA